

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 DEL 17.07.2019

OGGETTO: Art. 1, comma 136, legge 7.04.2014, n. 56. Determinazioni in merito all'obbligo di invarianza degli oneri riferiti alle attività in materia di status degli Amministratori locali (Sindaco ed Assessori).

=====
L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciassette** del mese di **luglio**, alle ore tredici e minuti trenta, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti gli assessori, signori:

Cardini	Monica
Magi	Leonardo
Monnanni	Santi

E' assente l'assessore, signor:

Salvetti	Goinata
----------	---------

Presiede il sindaco del Comune, sig.ra De Palma Maria.

Partecipa il segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, come successivamente integrato e modificato;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, d. lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^a, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

Richiamati il comma 135 dell'art. 1, legge 7.04.2014 n. 56, che ha modificato la composizione delle Giunte e dei Consigli comunali negli Enti fino a 10.000 abitanti ed il successivo comma 136, che ha previsto, sempre per detti Enti, l'obbligo di rideterminare con atto apposito, gli oneri connessi alle attività in materia di status degli Amministratori locali, nell'osservanza del generale principio dell'invarianza della spesa;

Richiamata, altresì, la circolare del Ministero degli Interni n. 6508 del 5.05.2014, con la quale si fissano i parametri di riferimento, atti ad assicurare l'osservanza del predetto principio di invarianza della spesa e si evidenzia:

- che tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo allora, ancora andati al voto, non avessero potuto operare le riduzioni del numero dei Consiglieri e degli Assessori, dovessero parametrare la rideterminazione degli oneri di cui trattasi, al numero di Amministratori indicati nell'art. 16, comma 17, d. l. 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni in legge 14.09.2011, n. 148;

- che gli atti di rideterminano degli oneri connessi alle attività in materia di status degli Amministratori locali, sono di competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2^a, lettera "i", d. lgs.vo n. 267/00. Tale obbligo può, in generale, essere assolto anche dai nuovi Organismi consiliari, in occasione della prima seduta successiva alle elezioni, nel presupposto che l'invarianza di spesa venga assicurata a decorrere dalla proclamazione degli eletti;

- che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto del principio di invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 ed 86 del t. u. e. l., per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore. Restano, invece, inclusi nel computo di detti oneri le indennità ed i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle Associazioni rappresentative degli Enti locali, disciplinate dagli artt. 84 ed 85, comma 2^a, d. lgs.vo n. 267/00;

Dato atto che con deliberazione n. 33 del 10 giugno u. s. il Consiglio comunale ha provveduto ad ottemperare, per quanto di propria competenza, all'obbligo di cui trattasi, demandando alla Giunta gli analoghi adempimenti di propria spettanza, con riguardo all'eventuale riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori;

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, recante la determinazione degli importi atti ad assicurare l'invarianza delle spese di cui trattasi e ritenutala conforme ai dettami legislativi sopra menzionati;

Evidenziato come sulla proposta oggetto di esame, il revisore dei conti, dott. Maurizio Cerofolini, risulti aver espresso il proprio parere favorevole (allegato sub lettera "a");

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese,

delibera

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, in relazione a quanto in oggetto;

2 - di determinare gli importi delle indennità dovute al Sindaco ed agli Assessori, così come definiti nella proposta esaminata, dando atto come gli stessi risultino tali da assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al sopra citato d. l. n. 138/'11, convertito con modificazioni in legge n. 148/'11, a far data dalla proclamazione degli eletti, a seguito della consultazione elettorale del 26 maggio 2019;

3 - di ribadire, rispetto a quanto già stabilito nella deliberazione consiliare n. 33/'19, citata in narrativa, che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto del principio generale di invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del T. u.. E. l., per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore. Restano, invece, inclusi nel computo di detti oneri le indennità ed i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle Associazioni rappresentative degli Enti locali, disciplinate dagli artt. 84 ed 85, comma 2^a, d. lgs.vo n. 267/'00;

4 - di demandare al Responsabile proponente, l'espletamento delle procedure e l'adozione degli eventuali provvedimenti connessi all'approvazione del presente atto deliberativo;

5 - di disporre che dell'adozione del presente provvedimento venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione nell'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125, d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

6 - di dichiarare, con votazione favorevole unanime, resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4^a, d. lgs.vo n. 267/'00, sopra citato.

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
PROVINCIA DI AREZZO

Ufficio Finanziario

Marciano della Chiana, 13/07/2019

Spett.le
GIUNTA COMUNALE
= S e d e =

OGGETTO: Invarianza della spesa relativa agli oneri connessi alle attività in materia di status degli amministratori locali. Art. 1 comma 136 L. n. 56 del 07/04/2014. -Indennità di funzione corrisposte ai componenti della Giunta ed al Sindaco.

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio Finanziario,

Premesso:

- che l'art. 16, comma 17, del d.l. n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla l. n. 148 del 14/09/2011, prevedeva la rideterminazione, per i comuni con popolazione da 3.000 a 5.000 abitanti, del numero dei componenti il consiglio comunale, in numero di sette oltre il Sindaco, e in numero massimo di tre di assessori per la giunta;
- che il comma 135 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 modifica l'art. 16, comma 17, del d.l. 138/2011 sopraindicato, rideterminando la composizione dei Consigli e delle Giunte dei Comuni da 3.000 a 10.000 in numero dodici consiglieri e in numero massimo di quattro assessori, oltre al Sindaco;
- che il comma 136 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 così dispone: "I comuni interessati dalla disposizione del comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività di cui al titolo III, capo IV (Status degli amministratori locali), della prima parte del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24/04/2014 in cui si rileva che, ai fini del conteggio dell'invarianza della spesa occorre parametrare la rideterminazione degli oneri al numero degli amministratori indicati all'art. 16 comma 17 del d.l. 13/08/2011 n. 138;

Rilevato che per questo Comune, interessato alle consultazioni elettorali amministrative del 26 maggio 2019, si rende necessario porre in essere una ricognizione tesa ad assicurare l'invarianza della spesa come previsto dalla citata circolare, qui in specifico per ciò che concerne le indennità corrisposte ai componenti della Giunta ed al Sindaco;

Considerato che la spesa sostenuta su base mensile per le indennità di funzione alla Giunta, come previsto dall'art. 16, comma 17, del d.l. n. 138 del 13/08/2011, (n. 2 assessori oltre al vicesindaco) è così quantificata:

n. 1 assessore Vicesindaco	390,44
n. 2 assessori (292,83x2)	585,66
Totale	976,10

Rilevato che la Giunta Comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 26/05/2019 è composta da n. 4 componenti oltre al Sindaco, e che la spesa effettiva è così quantificata:

n. 1 assessore Vicesindaco	195,22
n. 1 assessore non lavoratore dipendente (292,83x1)	292,83
n. 2 assessori lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (146,42x2)	292,84
Totale	780,89

Considerato che oltre alle indennità relative ai componenti della Giunta, si debba considerare l'indennità corrisposta al Sindaco, quantificata in euro 976,10 (indennità dimezzata ai sensi dell'art. 82 del TUEL), oltre alle eventuali maggiorazioni previste dall'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 119/2000, che trovano tutt'oggi applicazione;


Dato atto pertanto che le indennità da corrispondere ai componenti della Giunta Comunale ed al Sindaco attualmente in carica rispettano complessivamente il dettato del comma 136, art. 1, della legge n. 56 del 7 aprile 2014, non subendo variazioni in aumento in relazione all'art. 16, comma 17, del d.l. n. 138 del 13/08/2011;

Vista inoltre la specifica attestazione del revisore del conto, prevista dal comma 136, art. 1 della legge n. 56/2014, in merito all'invarianza della spesa;

PROPONE

1. Di dare atto che le indennità da corrispondere ai componenti della Giunta Comunale ed al Sindaco attualmente in carica rispettano il dettato del comma 136, art. 1, della legge n. 56 del 7 aprile 2014, non subendo variazioni in aumento in relazione all'art. 16, comma 17, del d.l. n. 138 del 13/08/2011;
2. Di effettuare una nuova ricognizione, qualora si rilevassero eventuali variazioni all'attuale situazione.

Il Responsabile del servizio
 Simona Gorelli



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art .3 , comma 1^, lett.b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta suestesa, si esprime:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Marciano della Chiana, 13/07/2019


Il responsabile del servizio
Garelli Simona



- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Marciano della Chiana, 13/07/2019

Il responsabile del servizio
Garelli Simona



ATTESTAZIONE RIGUARDANTE L'INVARIANZA DELLA SPESA RELATIVA AGLI ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI- - ART. 1 COMMA 136 L. N. 56 DEL 07/04/2014.- INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA.

Il sottoscritto dott. Cerofolini Maurizio, Revisore dei conti del comune di Marciano della Chiana,

Premesso:

- che l'art. 16, comma 17, del d.l. n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla l. n. 148 del 14/09/2011, prevedeva la rideterminazione, per i comuni con popolazione da 3.000 a 5.000 abitanti, del numero dei componenti il consiglio comunale, in numero di sette.oltre il Sindaco, e in numero massimo di tre di assessori per la giunta;
- che il comma 135 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 modifica l'art. 16, comma 17, del d.l. 138/2011 sopraindicato, rideterminando la composizione dei Consigli e delle Giunte dei Comuni da 3.000 a 10.000 in numero dodici consiglieri e in numero massimo di quattro assessori, oltre al Sindaco;
- che il comma 136 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 così dispone: "I comuni interessati dalla disposizione del comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività di cui al titolo III, capo IV (Status degli amministratori locali), della prima parte del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

Vista la proposta indirizzata alla Giunta Comunale, redatta in data 12/07/2019 dalla responsabile del servizio finanziario, sig.ra Gorelli Simona, in merito all'oggetto;

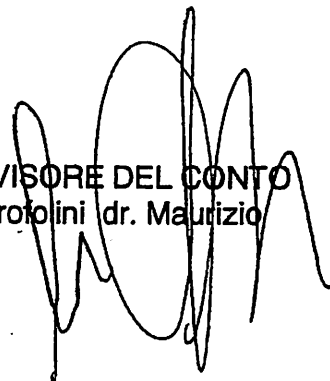
ATTESTA

Che la proposta redatta dalla responsabile del servizio Finanziario in merito all'invarianza della spesa relativa agli oneri connessi alle attività in materia di status degli amministratori locali, ai sensi dell'art.1, comma 136 L. n.56/2014, relativa alle indennità di funzione da corrispondere alla Giunta ed al Sindaco:

- rispetta il vincolo derivante dall'applicazione della norma di legge sopraindicata, con particolare riferimento alla disposizione che incide sull'invarianza della spesa relativa agli oneri connessi alle attività in materia di status degli amministratori locali.

Marciano della Chiana, 13/07/2019

IL REVISORE DEL CONTO
Cerofolini dr. Maurizio



IL PRESIDENTE
F.to De Palma Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari dott. Renato

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia nell'Albo pretorio in data odierna per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Li, 22.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE




=====

Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Li, 22.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



=====

ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data e contro di essa, alla data odierna, non risultano presentati opposizioni o ricorsi.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====